

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria ed in prima convocazione, in videoconferenza, con modalità mista, ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive e videoconferenza delle sedute del Consiglio Comunale", approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 20 aprile 2021.

Seduta pubblica

OGGETTO:

MOZIONE AI SENSI DELL'ART.55 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI - SOSTEGNO E ADESIONE ALLE INIZIATIVE DI COLDIRETTI CONTRO IL CIBO SINTETICO.

L'anno duemilaventidue addi ventitre del mese di dicembre alle ore 17,00 nella sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano

S I N D A C O	PRE	ASS			
MAGNAFICO FERNANDO	SI				
C O N S I G L I E R I	PRE	ASS	C O N S I G L I E R I	PRE	ASS
1. GUGLIETTA ALESSIO	SI		7. MARROCCO SANDRO	SI	
2. VERARDI FRANCESCO	SI		8. NICELLI ROBERTO	SI	
3. TRANI BRUNO	SI		9. ANTOGIOVANNI ANDREA	SI	
4. MARROCCO MARTA	SI		10. GUGLIETTA PASQUALINO	SI	
5. SIMONE MAURO	SI		11. IZZI PAOLA		SI
6. GUGLIETTA ANGELO		SI	12. PIETROSANTO CARLO	SI	
Tot.				11	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Massimina De Filippis;

Assume la Presidenza il Consigliere Carlo Pietrosanto nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n.1 dell'ordine del giorno;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: 1. Mauro Simone 2. Marta Marrocco 3. Andrea Antogiovanni;

Sono presenti gli Assessori esterni: Severino Marrocco e Emilia Marrocco;

Illustra l'argomento il Consigliere Alessio Guglietta;

Uditi gli interventi che registrati su audio cassette e trascritti a mezzo del servizio di stenotipia, sono conservati agli atti del Comune e ancorché non allegati materialmente al presente atto ne costituiscono parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione comunale è impegnata nella promozione e condivisione di azioni ed interventi di sensibilizzazione per la produzione, acquisto e consumo di prodotti agroalimentari, con particolare riferimento a quelli tipici e del territorio, molti dei quali parte integrante della dieta mediterranea, riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) tra le migliori per i suoi apporti nutrizionali ed effetti benefici sulla salute umana;
- risultano in corso di sperimentazione diverse iniziative, alcune delle quali sostenute anche dall'Unione europea, con cui si intende promuovere la produzione ed il consumo di cibo sintetico o da laboratorio sulla premessa e motivazione di voler ridurre il relativo impatto ambientale e garantire alimenti con un migliore apporto nutrizionale;
- tali iniziative suscitano forte perplessità e preoccupazione, sia nella comunità scientifica che nell'opinione pubblica, per non essere supportate da dati scientifici oggettivi a favore del minor impatto ambientale e del miglior apporto nutritivo per la salute umana;
- le suddette forme sperimentali di produzione in laboratorio di alimenti sintetici sono in assoluta contrapposizione ad un modello produttivo ed alimentare "tradizionale" che va invece sostenuto e salvaguardato in quanto elemento di identità cultura, tradizioni e territorio nonché motore economico di importanti filiere produttive a forte impatto sociale ed occupazionale;
- il tentativo di sostituire il cibo naturale con quello sintetico rappresenta un serio pericolo per tutti gli alimenti della dieta mediterranea ed in particolare per quelli del sistema "Made in Italy", già oggetto di un forte attacco dalla possibile etichettatura fronte pacco a semaforo denominata Nutri score, su cui è altrettanto importante sollecitare una seria presa di coscienza dei consumatori e delle Istituzioni;
- il cibo sintetico non tutela la salute non essendoci garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare e l'esperienza maturata è ancora troppo limitata per giungere a conclusioni differenti;
- l'eventuale produzione di cibo sintetico penalizzerebbe moltissime piccole e medie aziende italiane ed europee che producono prodotti agroalimentari di eccellenza nel massimo rispetto ambientale ed impegnate a raggiungere ulteriori obiettivi di sostenibilità in coerenza con le varie strategie europee del "green deal";
- molte delle attuali produzioni agroalimentari tradizionali rappresentano un importante presidio del territorio, anche dal punto di vista idrogeologico, garantendo livelli occupazionali e caratterizzando il paesaggio rurale e montano, in assenza delle quali assisteremmo ad un deprecabile fenomeno di spopolamento ed abbandono;

PRESO ATTO

- che a fronte delle suddette forme sperimentali di produzione in laboratorio Coldiretti, Filiera Italia e Campagna Amica hanno intrapreso una massiva campagna di mobilitazione dell'opinione pubblica e di tutti i livelli istituzionali proponendo una petizione finalizzata ad ottenere una legge che vieti la produzione, la commercializzazione ed il consumo di cibo sintetico;
- che il capogruppo consiliare di "Insieme per Lenola", con nota prot. n. 10661 del 13/12/2022 ha presentato mozione ai sensi dell'art. 55 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari Permanenti di sostegno e adesione alle iniziative di Coldiretti contro il cibo sintetico;

Con votazione espressa per appello nominale dal seguente esito:

unanimità dei presenti;

D E L I B E R A

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di prendere atto della mozione proposta dal capogruppo consiliare di "Insieme per Lenola" finalizzata ad ottenere una legge che vieti la produzione, la commercializzazione ed il consumo di cibo sintetico;
2. di intraprendere e/o condividere tutte le azioni e gli interventi necessari a sostenere le iniziative di sensibilizzazione messe in atto dal mondo agricolo, accademico e scientifico allo scopo di evidenziare i rischi derivanti dalla produzione e dal consumo di alimenti sintetici;
3. di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste, a S.E. il Prefetto di Latina, alla Regione Lazio, all'Amministrazione Provinciale di Latina ed a tutti i parlamentari e gli europarlamentari eletti in Provincia di Latina, per manifestare l'adesione dell'Amministrazione Comunale di Lenola alla Petizione promossa da Coldiretti, Filiera Italia e Campagna Amica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione resa per appello nominale dal seguente esito:
unanimità dei presenti;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Letto e approvato

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to CARLO PIETROSANTO

IL SEGRETARIO COMUALE

F.to MASSIMINA DE FILIPPIS

Per copia conforme ad uso amministrativo
Lì, 23/12/2022



**IL SEGRETARIO COMUNALE
MASSIMINA DE FILIPPIS**

Firmato digitalmente da

Massimina De Filippis

CN = De Filippis Massimina
C = IT

Si certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Lì, 23/12/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MASSIMINA DE FILIIPIS

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 d.lgs 18.08.2000, n. 267 è pubblicata all'albo pretorio n. reg. 136
dal 07 FEB. 2023 al 22 FEB. 2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to IMMACOLATA FASOLO

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 23/12/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MASSIMINÀ DE FILIPPIS

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 23/12/2022

IL RESPONSABILE

F.to MASSIMILIANO MASTROBATTISTA

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì,

IL RESPONSABILE

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE